

LA MAPPA DELLE PARTECIPATE

	Totale enti e aziende	Partecipazione pubblica 100%	In migliaia di euro (2014)	
Enti e aziende	4.217	1.575	Enti totali	7.181
Stipendi	11.070.301	4.309.960	Aziende censite	4.217
Utile	2.896.356	538.416	Debiti	83 mld
Perdite	962.605	287.117	Perdite	962 mln
Debiti	83.284.291	22.989.510	Dipendenti	237.000
		(2012-2014)	Stipendi	11 mld
Enti e aziende	469	136	Medio	45.000
% sul totale	11,12%	3,23%	Valle d'Aosta	110.000
Perdita 2014	534.546	111.535	Molise	↓ 23.000

P&G/L

Fonte: Elaborazioni Centro Studi di Unimpresa su relazione Corte conti settembre 2016

La spending review fa cilecca

Municipalizzate Il buco di bilancio vale 83 miliardi

Costano 11 miliardi in stipendi e solo nell'ultimo resoconto hanno presentato perdite per 962 milioni

ANTONIO SPAMPINATO

Yoram Gutgeld affila le forbici sulla durissima pelle delle società partecipate da regioni, province e comuni, ma non è certo la prima volta che un commissario alla spending review prova a ridurre gli sprechi in queste aziende. Carlo Cottarelli, ora uno dei direttori esecutivi del Fondo monetario internazionale, ci ha provato nel 2013 quando l'allora premier Gianni Letta lo nominò supervisore alla revisione della spesa pubblica. Aveva a disposizione deleghe molto più corpose dei suoi predecessori, Enrico Bondi e Mario Canzio, ma servirono a poco.

Cottarelli, che lasciò l'incarico un anno dopo, si scontrò contro quel sistema burocratico che lui stesso bollò come «totalmente impermeabile a ogni azione finalizzata a modernizzarne l'attività». Una resistenza al cambiamento pagato salatissi-

mo dai contribuenti e con un rapporto costo-beneficio irrisorio.

Teri l'ufficio studi Unimpresa ha rilasciato una fotografia che lascia poco spazio a interpretazioni su quanto le partecipate pubbliche pesano sui conti dello Stato.

Le 4.217 aziende che rientrano in questa categoria e che hanno presentato un bilancio (in totale sono 7.181) sono state in grado di accumulare debiti per 83 miliardi di euro e, solo nell'ultimo anno, perdite per 962 milioni. Le 237 mila persone che ci lavorano costano 11 miliardi in stipendi, con un costo medio per dipendente di 45 mila euro. Il record per la retribuzione più alta va alla Valle d'Aosta con 110 mila euro, la più bassa al Molise con 23 mila euro.

Sono 469 le imprese con i conti in rosso da tre anni con una perdita pari a 534 milioni solo negli ultimi 12 mesi. È il settore dei trasporti (col 10% del totale) quello che registra il

maggior numero di imprese in perdita (114).

Il lavoro di Gutgeld non sarà facile. Soprattutto se la classe politica, che da sempre utilizza le partecipate come riserva di caccia personale, farà ancora una volta muro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

